

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO DI FERRARA Marzo 2019

Inflazione a Ferrara in marzo 2019:

tasso congiunturale (variazione sul mese precedente) = +0,8%

tasso tendenziale (variazione sullo stesso mese dell'anno precedente) = +0,9%

**Variazioni percentuali e pesi dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività
NIC (con tabacchi) per DIVISIONI di spesa
FERRARA Marzo 2019**

Divisioni	Pesi	Variazione % rispetto al mese precedente	Variazione % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
1. Prodotti alimentari e bevande analcoliche	136.545	-0,4	0,5
2. Bevande alcoliche e tabacchi	28.028	0,9	2,9
3. Abbigliamento e calzature	67.470	0,4	1,0
4. Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	111.977	0,1	3,9
5. Mobili, articoli e servizi per la casa	68.593	0,0	0,1
6. Servizi sanitari e spese per la salute	93.704	0,1	1,1
7. Trasporti	158.811	1,4	1,0
8. Comunicazioni	22.990	0,8	-7,8
9. Ricreazione, spettacoli e cultura	86.850	-0,3	0,0
10. Istruzione	10.948	0,0	-0,2
11. Servizi ricettivi e di ristorazione	118.906	4,1	0,5
12. Altri beni e servizi	95.178	0,9	1,7
Indice generale (con tabacchi)	1.000.000	0,8	0,9

INDICE GENERALE

A Ferrara, nel mese di **marzo 2019**, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) con tabacchi **aumenta dello 0,8%** rispetto al mese precedente ed **aumenta dello 0,9%** rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

DIVISIONI DI SPESA

1. PRODOTTI ALIMENTARI E BEVANDE ANALCOLICHE: diminuzione dello 0,4% rispetto al mese precedente dovuta principalmente ai cali di

prezzo di insalata (-8,1%), cavoli (-6,8%), pomodori (-8,2%), altri vegetali coltivati per frutti (-12,1%), radici, bulbi non amidacei, funghi e altri vegetali (-1,7%), pesci freschi o refrigerati (-5,2%). Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente la divisione aumenta dello 0,5%.

2. BEVANDE ALCOLICHE E TABACCHI: aumento dello 0,9% rispetto al mese precedente dovuto soprattutto ad un incremento di prezzo delle sigarette (+1,3%) e dei vini da tavola (+1,5%). Tendenzialmente la divisione aumenta del 2,9%.

3. ABBIGLIAMENTO E CALZATURE: aumento dello 0,4% rispetto al mese precedente dovuto

principalmente agli incrementi di prezzo di abiti completi e pantaloni uomo (+1,0%), camicie, t-shirt, polo uomo (+2,3%), camicie e t-shirt donna (+1,2%), abbigliamento intimo e calze donna (+1,4%) e riparazione calzature (+4,2%). Tendenzialmente la divisione aumenta dell'1,0%.

4. ABITAZIONE, ACQUA, ELETTRICITA' E COMBUSTIBILI: aumento dello 0,1% rispetto al mese precedente dovuto principalmente agli incrementi di prezzo delle spese condominiali (+1,1%) e del gasolio per riscaldamento (+6,7%). Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente la divisione aumenta del 3,9%.

5. MOBILI, ARTICOLI E SERVIZI PER LA CASA: nessuna variazione complessiva della divisione rispetto al mese precedente. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente si registra un aumento dello 0,1%.

6. SERVIZI SANITARI E SPESE PER LA SALUTE: aumento dello 0,1% rispetto al mese precedente dovuto soprattutto ad un incremento di prezzo dei prodotti farmaceutici (+0,2%) e dei servizi medici specialistici (+0,3%). Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente si registra un aumento dell'1,1%.

7. TRASPORTI: aumento dell'1,4% rispetto al mese precedente dovuto principalmente agli incrementi di prezzo dei voli europei* (+21,1%), dei voli nazionali* (+9,1%), del trasporto ferroviario passeggeri* (+1,6%), delle automobili nuove* (a benzina +0,5%, diesel +0,1%), della benzina* (+2,8%), del gasolio* (+2,8%), delle biciclette (+3,1%); in diminuzione invece altri carburanti* (-0,1%). Tendenzialmente la divisione aumenta dell'1,0%.

8. COMUNICAZIONI: aumento dello 0,8% rispetto al mese precedente dovuto soprattutto ad un incremento di prezzo degli apparecchi per la telefonia mobile* (+3,5%). Tendenzialmente la divisione diminuisce del 7,8%.

9. RICREAZIONE, SPETTACOLI E CULTURA: diminuzione dello 0,3% rispetto al mese precedente dovuta principalmente ai cali di prezzo dei pacchetti vacanza* (nazionali -4,5%, internazionali -1,5%), apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni * (-5,4%) e computer portatili, palmare e tablet * (-3,2%). Tendenzialmente la divisione non registra alcuna variazione.

10. ISTRUZIONE: nessuna variazione della divisione rispetto al mese precedente. A cadenza annuale si registra una diminuzione dello 0,2%.

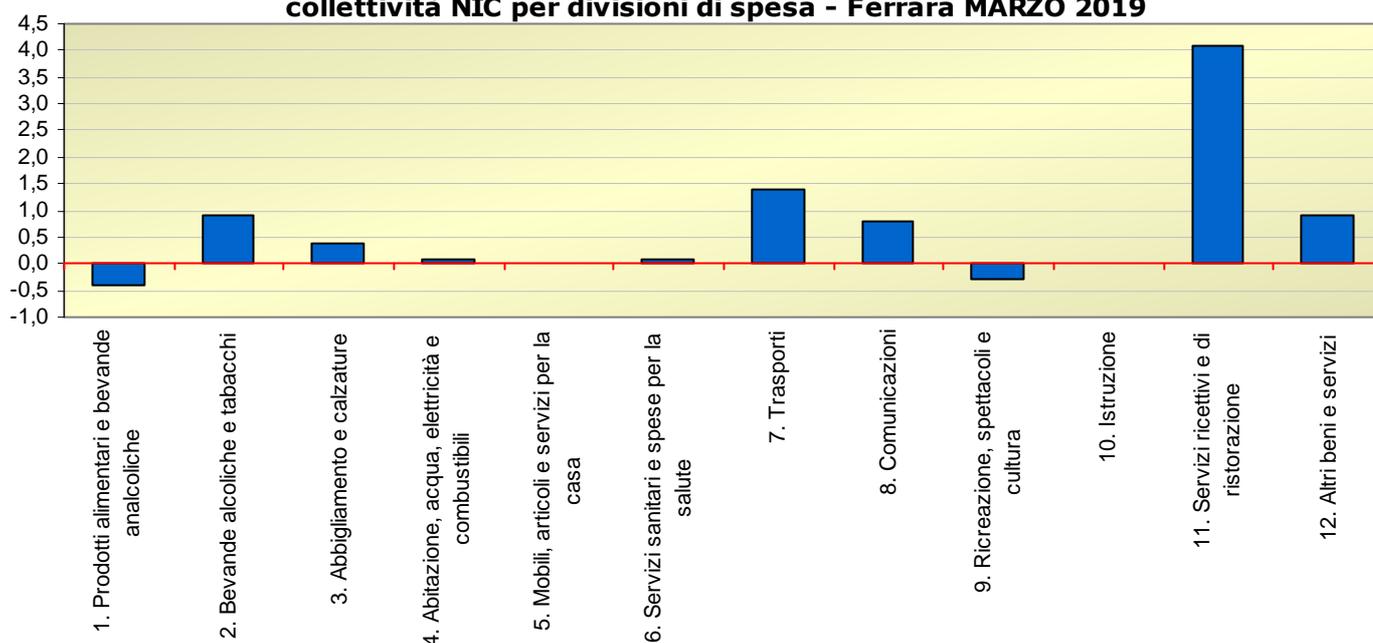
11. SERVIZI RICETTIVI E DI RISTORAZIONE: aumento del 4,1% rispetto al mese precedente dovuto all'incremento di prezzo di alberghi e motel (+22,0%) e bar (+0,3%). Tendenzialmente la divisione aumenta dello 0,5%.

12. ALTRI BENI E SERVIZI: aumento dello 0,9% rispetto al mese precedente dovuto soprattutto ad un incremento di prezzo dei servizi legali e contabili (+3,5%), dei prodotti di bellezza (+7,1%) e degli articoli per l'igiene e il benessere personale (+3,0%). Tendenzialmente si registra una variazione positiva dell'1,7%.

(*) Rilevazione centralizzata

(**) Rilevazione mista

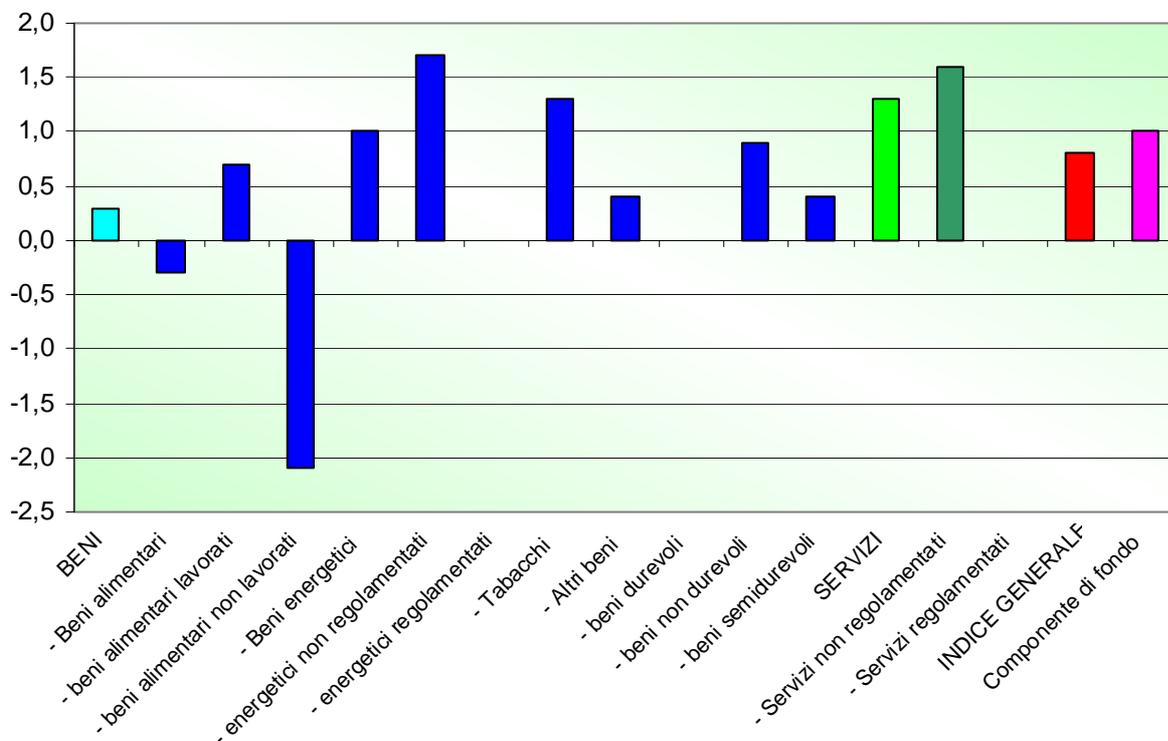
Variazione % rispetto al mese precedente dell'indice per l'intera collettività NIC per divisioni di spesa - Ferrara MARZO 2019



**Variazioni percentuali e pesi dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività NIC (con tabacchi) per TIPOLOGIE DI PRODOTTO
FERRARA Marzo 2019**

TIPOLOGIE DI PRODOTTO	Pesi	Variazione % rispetto al mese precedente	Variazione % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
BENI	509.449	0,3	1,4
- Beni alimentari	147.304	-0,3	0,5
- beni alimentari lavorati	94.418	0,7	0,4
- beni alimentari non lavorati	52.886	-2,1	0,6
- Beni energetici	86.370	1,0	6,5
- energetici non regolamentati	36.576	1,7	3,9
- energetici regolamentati	49.794	0,0	8,6
- Tabacchi	17.269	1,3	4,0
- Altri beni	258.506	0,4	0,0
- beni durevoli	99.967	0,0	-1,2
- beni non durevoli	62.021	0,9	0,7
- beni semidurevoli	96.518	0,4	0,8
SERVIZI	490.551	1,3	0,4
- Servizi non regolamentati	423.001	1,6	0,6
- Servizi regolamentati	67.550	0,0	0,1
INDICE GENERALE	1.000.000	0,8	0,9
Componente di fondo	860.744	1,0	0,4

**Variazione congiunturale dell'indice NIC per tipologie di prodotto
Ferrara Marzo 2019**



TIPOLOGIE DI PRODOTTO E FREQUENZA D'ACQUISTO

Rispetto al mese precedente aumenta sia la categoria dei **Beni (+0,3%)** sia quella dei **Servizi (+1,3%)**.

L'incremento della categoria Beni è dovuto soprattutto all'aumento dei beni alimentari lavorati (+0,7%), dei beni energetici non regolamentati (+1,7%) e dei tabacchi (+1,3%).

Nella categoria Servizi aumentano i servizi non regolamentati (+1,6%), mentre restano invariati i servizi regolamentati.

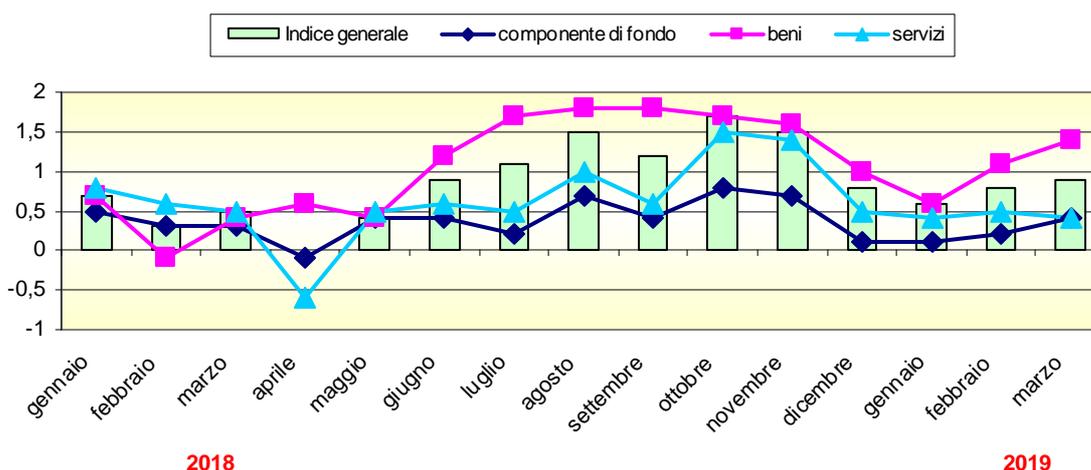
Rispetto al mese precedente **la componente di fondo aumenta dell'1,0%**.

Rispetto al mese precedente aumentano soprattutto i prodotti a media frequenza d'acquisto (+1,6%); in misura minore aumentano sia i prezzi dei prodotti a bassa frequenza d'acquisto (+0,3%), che quelli dei prodotti ad alta frequenza (+0,2%).

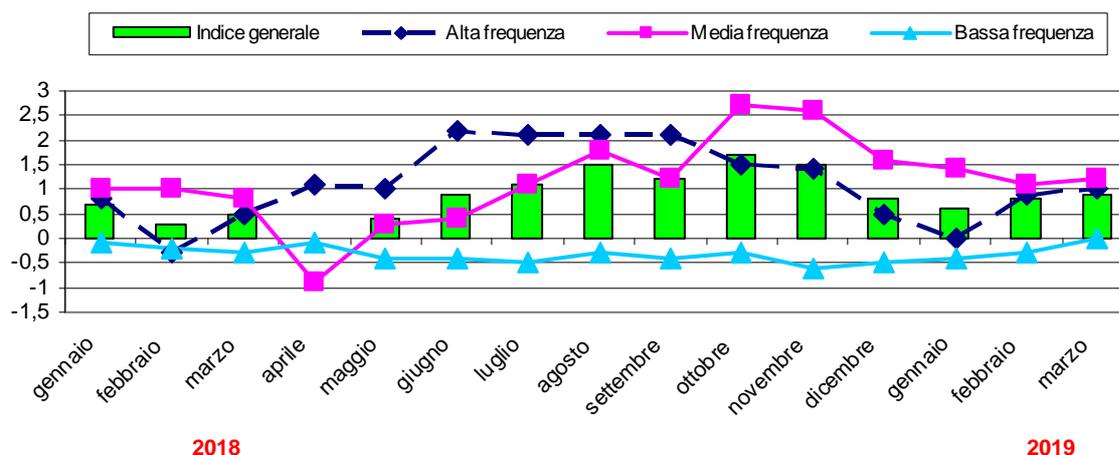
Variazioni percentuali e pesi dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività NIC (con tabacchi) per prodotti a diversa frequenza d'acquisto FERRARA Marzo 2019

FREQUENZA D'ACQUISTO	Pesi	Variazione % rispetto al mese precedente	Variazione % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
Alta frequenza d'acquisto	363.404	0,2	1,0
Media frequenza d'acquisto	434.414	1,6	1,2
Bassa frequenza d'acquisto	202.182	0,3	0,0
INDICE GENERALE	1.000.000	0,8	0,9

Variazioni tendenziali degli indici NIC per categoria di prodotto - serie storica Ferrara



Variazioni tendenziali degli indici NIC per prodotti a diversa frequenza d'acquisto - serie storica Ferrara

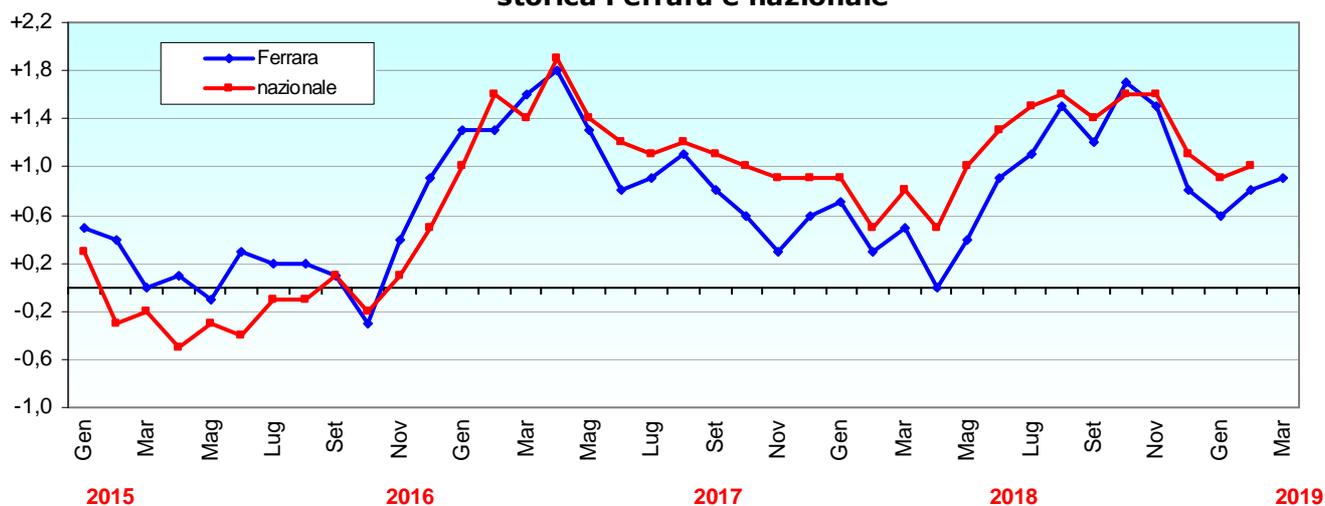


CONFRONTO FERRARA-NAZIONALE

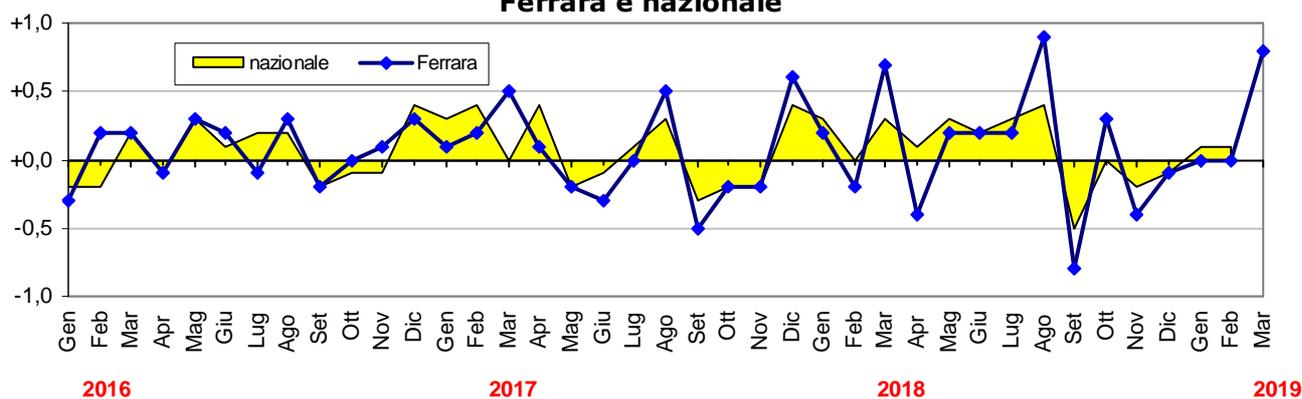
Numeri indici, variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice NIC di Ferrara, dell'indice NIC nazionale e dell'indice FOI (senza tabacchi) nazionale.

MESI	INDICE NIC (con tabacchi) FERRARA			INDICE NIC (con tabacchi) NAZIONALE			INDICE FOI (senza tabacchi) NAZIONALE		
	Indice	variazione % sul mese precedente	variazione tendenziale (% sullo stesso mese dell'anno precedente)	Indice	variazione % sul mese precedente	variazione tendenziale (% sullo stesso mese dell'anno precedente)	Indice	variazione % sul mese precedente	variazione tendenziale (% sullo stesso mese dell'anno precedente)
ANNO 2017 - BASE 2015=100									
Gen	100,9	+0,1	+1,3	100,6	+0,3	+1,0	100,6	+0,3	+0,9
Feb	101,1	+0,2	+1,3	101,0	+0,4	+1,6	101,0	+0,4	+1,5
Mar	101,6	+0,5	+1,6	101,0	+0,0	+1,4	101,0	+0,0	+1,4
Apr	101,7	+0,1	+1,8	101,4	+0,4	+1,9	101,3	+0,3	+1,7
Mag	101,5	-0,2	+1,3	101,2	-0,2	+1,4	101,1	-0,2	+1,4
Giu	101,2	-0,3	+0,8	101,1	-0,1	+1,2	101,0	-0,1	+1,1
Lug	101,2	+0,0	+0,9	101,2	+0,1	+1,1	101,0	+0,0	+1,0
Ago	101,7	+0,5	+1,1	101,5	+0,3	+1,2	101,4	+0,4	+1,2
Set	101,2	-0,5	+0,8	101,2	-0,3	+1,1	101,1	-0,3	+1,1
Ott	101,0	-0,2	+0,6	101,0	-0,2	+1,0	100,9	-0,2	+0,9
Nov	100,8	-0,2	+0,3	100,8	-0,2	+0,9	100,8	-0,1	+0,8
Dic	101,4	+0,6	+0,6	101,2	+0,4	+0,9	101,1	+0,3	+0,8
ANNO 2018 - BASE 2015=100									
Gen	101,6	+0,2	+0,7	101,5	+0,3	+0,9	101,5	+0,4	+0,9
Feb	101,4	-0,2	+0,3	101,5	+0,0	+0,5	101,5	+0,0	+0,5
Mar	102,1	+0,7	+0,5	101,8	+0,3	+0,8	101,7	+0,2	+0,7
Apr	101,7	-0,4	+0,0	101,9	+0,1	+0,5	101,7	+0,0	+0,4
Mag	101,9	+0,2	+0,4	102,2	+0,3	+1,0	102,0	+0,3	+0,9
Giu	102,1	+0,2	+0,9	102,4	+0,2	+1,3	102,2	+0,2	+1,2
Lug	102,3	+0,2	+1,1	102,7	+0,3	+1,5	102,5	+0,3	+1,5
Ago	103,2	+0,9	+1,5	103,1	+0,4	+1,6	102,9	+0,4	+1,5
Set	102,4	-0,8	+1,2	102,6	-0,5	+1,4	102,4	-0,5	+1,3
Ott	102,7	+0,3	+1,7	102,6	+0,0	+1,6	102,4	+0,0	+1,5
Nov	102,3	-0,4	+1,5	102,4	-0,2	+1,6	102,2	-0,2	+1,4
Dic	102,2	-0,1	+0,8	102,3	-0,1	+1,1	102,1	-0,1	+1,0
ANNO 2019 - BASE 2015=100									
Gen	102,2	+0,0	+0,6	102,4	+0,1	+0,9	102,2	+0,1	+0,7
Feb	102,2	+0,0	+0,8	102,5	+0,1	+1,0	102,3	+0,1	+0,8
Mar	103,0	+0,8	+0,9						

Variazione percentuale tendenziale indice NIC con tabacchi - serie storica Ferrara e nazionale



Variazione percentuale congiunturale indice NIC con tabacchi - serie storica Ferrara e nazionale



Per ulteriori informazioni:
 Ufficio STATISTICA
 Via Mons. Luigi Maverina 4 -FERRARA
 Tel.0532-418 060 - 418 057, Fax 0532-418 068.
 E-mail: statistica@comune.fe.it
<http://www.comune.fe.it/statistica>
 Responsabile: Ing. Fabio De Luigi - Staff: Stefania Agostini, Caterina Malucelli, Micaela Pora, Michele Siviero

La prossima diffusione degli indici dei prezzi al consumo è prevista per il giorno 16 maggio 2019 alle ore 10.

GLOSSARIO

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Altri beni regolamentati: comprendono l'acqua potabile e i medicinali.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi), le bevande analcoliche e quelle alcoliche.

Si definiscono **lavorati** i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come ad esempio i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono **non lavorati** i beni alimentari non trasformati (come la carne fresca, il pesce fresco, la frutta e la verdura fresca).

Beni alimentari, per la cura della casa e della persona: includono, oltre ai beni alimentari, i beni per la pulizia e la manutenzione ordinaria della casa e i beni per l'igiene personale e prodotti di bellezza.

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detergenti per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

Beni regolamentati: includono i beni energetici regolamentati e gli altri beni regolamentati.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

ECOICOP: classificazione europea dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale, che prevede un livello di dettaglio (le sottoclassi) maggiore rispetto alla COICOP.

FOI: indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Inflazione: misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di prodotti (paniere) rappresentativo di tutti i beni e servizi destinati al consumo finale delle famiglie, acquistabili sul mercato attraverso transazioni monetarie.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

IPCA-AS: indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio diverso dalla ECOICOP-IPCA e da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. La struttura di classificazione e le procedure di calcolo sono comuni a quelle utilizzate da Eurostat e ne condividono le innovazioni di carattere metodologico.

In particolare, dalla diffusione degli indici definitivi di gennaio 2019 cambia il metodo di calcolo degli aggregati speciali dell'IPCA che sono ottenuti aggregando gli indici delle sottoclassi della ECOICOP (in precedenza, per il computo di questi indicatori erano utilizzati gli indici delle classi). Per una migliore fruibilità dei nuovi indicatori, le serie degli aggregati speciali, secondo il nuovo schema, sono state ricostruite per il periodo gennaio 2017 -dicembre 2018 e sostituiscono, per l'intervallo temporale in questione, quelle precedentemente diffuse, basate sulla vecchia metodologia di calcolo.

IPCA-TC: indice armonizzato dei prezzi al consumo a tassazione costante per i Paesi dell'Unione europea.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti

stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi regolamentati: tipologie di servizio i cui prezzi sono stabiliti da amministrazioni nazionali o locali e da servizi di pubblica utilità soggetti a regolamentazione da parte di specifiche Agenzie (Authority). Comprendono i certificati anagrafici, il passaporto, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta di acque reflue, l'istruzione secondaria, le mense scolastiche, i trasporti urbani unimodali e multimodali (biglietti e abbonamenti), il trasporto extra-urbano su bus e quello extra-urbano multimodale, i taxi, i trasporti ferroviari regionali, i pedaggi autostradali, i concorsi pronostici, il canone tv, i servizi di telefonia fissa, la revisione auto, le tasse per il trasferimento della proprietà delle autovetture e dei motoveicoli e alcuni servizi postali.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.